

## Tivoli

### Avvento: un tempo da vivere

ANDREA PASQUALI

Andando per le strade delle nostre città e passando tra la gente, subito si vede il ritmo frenetico della vita di ogni giorno; e, come se non bastasse, è anche facile imbattersi con persone insofferenti del presente e angosciate del futuro. Che fine ha fatto la gioia? Dov'è finita la speranza?

Il tempo di Avvento che sta per iniziare, deve portarci a riflettere seriamente sulla qualità della nostra vita: perché correre così velocemente? Perché affannarsi così tanto se poi tutto è fugace? Come cristiani siamo chiamati a riscoprire il tempo d'Avvento come tempo di grazia dato dal Signore per ritrovare profondamente noi stessi, senza corse affannate o agitate, senza lasciar-

ci afferrare da un consumismo cieco e rovinoso per le nostre finanze. Dobbiamo risvegliare in noi il senso di responsabilità, che ci fa scoprire di essere destinatari del vero ed unico messaggio di gioia e di speranza per noi e per tutti: Cristo Gesù, che dà senso alla nostra vita di ieri di oggi e di sempre.

L'Avvento quindi, se da una parte ci prepara alla gioia del Natale, memoria del Dio che si fa carne che viene ad abitare in mezzo a noi, dall'altra parte ci rivela la speranza alla quale siamo chiamati. Il futuro allora non è buio ed incerto, la luce del Signore è già presente, illumina la nostra storia ed illumina con gioia il nostro domani. Nella Lettera Enciclica di Benedetto XVI sulla speranza cristiana, Spe Salvi dice: "Chi ha speranza vive diversamente; gli

è stata donata una vita nuova". L'Avvento allora, oltre ad essere un momento particolare dell'anno liturgico che ci prepara al Natale, deve essere il tempo che scandisce ogni nostro giorno e che ci fa tendere alla bellezza della vita nuova già iniziata in Cristo e che verrà portata a compimento nel momento del suo ritorno glorioso, *parusia*. Dobbiamo vivere diversamente! Sì, ma come? Con la forza della fede, della speranza e della carità, rinunciando a tutto ciò che è superfluo e vano, per riscoprire la preziosità del dono di Dio. Entriamo dunque nel vero clima dell'Avvento, apriamo il cuore allo stupore e alla meraviglia perché sempre il Signore ci viene incontro, ci sorprende attraverso la vita dei fratelli che ci passano accanto soprattutto se ultimi ed emarginati.

### Santuario Madonna delle Grazie della Mentorella

## «Ancora una volta ci ha incantati!»

S.E. Mons. Mauro Parmeggiani nel trentennale della prima visita ufficiale del Servo di Dio Giovanni Paolo II al Santuario

ANNA TROIANI

Il 9 novembre 2008 il Vescovo di Tivoli, S. E. Mons. Mauro Parmeggiani, ha presieduto la S. Messa nel trentennale della prima visita ufficiale al Santuario della Mentorella del Servo di Dio Giovanni Paolo II. "Di nuovo abbiamo avuto la possibilità d'incantarci" e per questa circostanza sono accorsi giovani, meno giovani e famiglie, provenienti da centri e villaggi vicini e lontani, che hanno corrisposto alla comunità dei PP. Resurrezionisti, che hanno invitato tutti a partecipare. "Aprite, spalancate le porte a Cristo, non abbiate paura", disse appena eletto Pontefice. Si ha paura, è vero, ma le parole del Papa significano proprio aprire le porte del cuore. Queste parole sono scritte anche nel motto dello stemma del nostro Vescovo.

La Concelebrazione è

stata molto sentita e ha permesso ai presenti di rinnovarsi nei loro cuori. Vorremmo di nuovo abbracciare questo Papa, perché dava un senso di sicurezza nel cammino della vita e faceva sentire le persone serene e ferme, come era lui. Giovanni Paolo II ci ha incantati con la sua vita, di gloria e di dolore, le sue imprese e la sua santità. Ha vissuto e ha amato la Mentorella, dove si è immerso nei suoi pensieri scrutando le profondità del suo essere Pastore. Sentiamo e vediamo le sue orme su questa montagna; in queste mettiamo i nostri piedi, respirando l'aria pura di questo monte e godendone la natura vergine, dove tutto parla di Dio. Mentorella significa purificazione, porta a sentirsi "sopra", pur immersi nel vivere di ogni giorno. Sia essa per noi, come lo è stata per lui, fonte di entusiasmo spirituale e di altitudine cri-

stiana. "Il bianco pellegrino", come amano definirlo i P.P. Resurrezionisti, edifica con la sua possente costruzione spirituale. Dallo spaccare le rocce al soglio pontificio ha impresso un solco profondo nella storia degli uomini, lasciando il segno nella moltitudine delle genti che ha incontrato per il mondo. Egli è stato ed è una vera roccia, fisica, finché ha potuto, e spirituale, una pietra miliare nella storia dell'umanità.

Hanno onorato questa celebrazione, nella quale si è pregato per la beatificazione di Giovanni Paolo II, il Nunzio apostolico della Polonia presso la Santa Sede, il Sindaco di Guadagnolo, il Maresciallo della Stazione dei carabinieri di Guadagnolo, il Padre Generale dei P.P. Resurrezionisti ed altre personalità.

Il Vescovo ha ricordato che la domenica 9 novembre la Chiesa celebra la Dedicazione della Basilica di San Giovanni in Laterano in Roma, in quanto Cattedra del Papa come Vescovo di Roma. Infatti questa chiesa è madre di tutte le chiese del mondo proprio perché il Papa, in quanto tale, è anche Vescovo di Roma. La celebrazione del nove novembre ha riguardato direttamente questo Pontefice, in quanto San Giovanni in Laterano è stata la sua Cattedra. Non si dimentichi quando Egli fu eletto Papa, in una piazza San Pietro gremita di gente e soprattutto di romani, alle sue prime parole, affacciato al balcone

di San Pietro, disse: "...avete un nuovo Vescovo di Roma..."

S.E. Mons. Mauro Parmeggiani si è detto emozionato a celebrare, come Vescovo diocesano, e la Mentorella fa parte della diocesi di Tivoli, in questo luogo tanto caro a Giovanni Paolo II, con il quale ha avuto rapporti di collaborazione e di formazione spirituale. Ha sottolineato il Vescovo che questo Papa ci ha insegnato a stare vicino all'uomo e ad ogni uomo, ci ha insegnato a pregare e ad avere totale fiducia in Maria. "Sentiamolo vicino a noi come un padre, specialmente in questo momento di latitanza della figura paterna".

La Messa è stata accompagnata dall'eccellente Coro Polifonico dell'Associazione Culturale "Città di Tivoli", che successivamente ha guidato il concerto, recitando anche poesie mariane del Servo di Dio. Soprano, Monia Salvati; organo, Alessandro Di Petrillo; direttore, Alessio Salvati.

### Impegni pastorali del Vescovo



SETTIMANA DAL 23 AL 30 NOVEMBRE 2008

**Domenica 23 novembre**

alle ore 11.30 celebra la S. Messa nella parrocchia di S. Gregorio Magno in San Gregorio da Sassola;

alle ore 17.30 in Cattedrale, celebra la Santa Messa per il Laicato cattolico della Diocesi.

**Lunedì 24 novembre**

alle ore 19.30 presso la parrocchia di Campolimpido incontra i sacerdoti della III Vicaria.

**Martedì 25 novembre**

alle ore 19.00 nella chiesa di S. Anna in Tivoli prende parte alla premiazione del Concorso letterario nazionale "Ferdinando Palasciano" promosso dall'Associazione Medici Cattolici Italiani e dalla Croce Rossa Italiana - Comitato femminile di Tivoli;

alle ore 21.00 presso la parrocchia di S. Maria e S. Biagio in Sant'Angelo Romano, incontra i gruppi del Rinnovamento nello Spirito presenti in Diocesi.

**Mercoledì 26 novembre**

alle ore 17.00 presso i locali della Curia, incontra l'equipe della Caritas Diocesana.

**Giovedì 27 novembre**

alle ore 9.30 presso il Monastero delle Benedettine di Castel Madama, partecipa all'incontro mensile del Clero guidato da S.E. Rev.ma il Sig. Cardinale A. Vanhoye, S.J.;

alle ore 19.00 in Cattedrale, celebra la S. Messa in suffragio dei defunti della Confraternita di San Lorenzo.

**Venerdì 28 novembre**

alle ore 16.30 presiede la preghiera del Santo Rosario al Santuario della Beata Vergine delle Grazie di Quintiliolo e alle ore 17.00 celebra la S. Messa per i defunti dell'Associazione Amici di Quintiliolo;

alle ore 21.00 presso la parrocchia di S. Michele Arcangelo (detta del Gesù) in Tivoli guida l'incontro di lettura della Parola di Dio e Adorazione Eucaristica per i giovani della Diocesi.

**Sabato 29 novembre**

alle ore 11.00 celebra la S. Messa a Turania, nella festa di S. Andrea Apostolo, con i sacerdoti della IV Vicaria;

alle ore 16.30 celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima nella parrocchia di S. Vittorino.

**Domenica 30 novembre**

alle ore 11.00 celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima nella parrocchia di Agosta;

alle ore 15.30 presso il Centro Oreb di Ciciliano guida il primo incontro per giovani in ricerca vocazionale.

### Ufficio Pastorale Vocazionale

*In discernimento col Vescovo per sentire, vedere e accogliere il Signore*

L'incontro di discernimento vocazionale per i giovani della Diocesi aperti all'ascolto della Parola di Dio

Domenica 30 novembre 2008  
presso il Centro Oreb di Ciciliano  
dalle ore 15.30 alle ore 20.00

"Mentre ero in viaggio e mi avvicinavo a Damasco"  
(Atti 22,6)

**Tivoli, Chiesa di Sant'Anna  
martedì 25 novembre 2008 ore 19.00**

*Premiazione del concorso letterario nazionale  
"Ferdinando Palasciano" prima edizione alla presenza  
di S. E. R.ma Mons. Mauro Parmeggiani Vescovo di Tivoli  
e delle Autorità nazionali dell'A.M.C.I. e della C.R.I.  
con intrattenimento musicale*

